



COMUNE DI RHO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

AREA 3 -LAVORI PUBBLICI
Sviluppo Sostenibile e Infrastrutture

GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI

DEI 5 CIMITERI DEL COMUNE DI RHO

- ANNO 2024 -

(gestione accessi, pulizia, manutenzione del verde, manufatti
ed impianti, operazioni cimiteriali)

CAPITOLATO D'ONERI



IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Arch. Angelo Lombardi

Tel. 02.93332.450 / 472

e-mail angelo.lombardi@comune.rho.mi.it

INDICE

ART. 1	Oggetto e importo dell'Appalto
ART. 2	Durata del contratto – Modalità di esecuzione del contratto – locali a disposizione dell'appaltatore
ART. 3	Requisiti di partecipazione
ART. 4	Modifiche contrattuali
ART. 5	Revisione prezzi/rinegoziazione
ART. 6	Subappalto e avvalimento
ART. 7	Penali
ART. 8	Inadempienze - Esecuzione d'ufficio dei servizi non resi
ART. 9	Forme di sorveglianza
ART. 10	Rescissione del contratto
ART. 11	Riserve – accordo bonario e definizione delle controversie
ART. 12	Corrispettivi
ART. 13	Pagamenti – Modalità
ART. 14	Elenco prezzi e specifiche tecniche di riferimento
ART. 15	Obblighi assicurativi – responsabilità per danni a persone e cose
ART. 16	Obbligo di domicilio dell'aggiudicatario – obbligo di reperibilità
ART. 17	Obblighi generali e particolari dell'appaltatore, spese e oneri.
ART. 18	Clausola sociale di prioritariato assorbimento di personale del precedente appaltatore
ART. 19	Personale - Requisiti e comportamento
ART. 20	Scioperi
ART. 21	Norme sui contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera
ART. 22	Rinvenimento oggetti
ART. 23	Attrezzi e macchine
ART. 24	Rifiuti, rifiuti speciali
ART. 25	Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari
ART. 26	Clausola anticorruzione e doveri comportamentali
ART. 27	Whistleblowing
ART. 28	Trattamento dati
ART. 29	Procedure di gara
ART. 30	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica
ART. 31	Modalità di valutazione dell'offerta economica
ART. 32	Attribuzione punteggio complessivo

ALLEGATI:

Doc.02	Elenco Prezzi Unitari
ALL. A	Disciplinare per la gestione delle operazioni cimiteriali
ALL. B	Disciplinare per pulizia ,manutenzione del verde e controllo accessi
ALL. C	Disciplinare per la gestione delle manutenzioni
ALL. D	Disciplinare per la gestione dell'illuminazione votiva

Tavola 2	– Planimetria Cimitero capoluogo
Tavola 3bis	- Planimetria Cimitero frazione Terrazzano
Tavola 4bis	– Planimetria Cimitero frazione Lucernate
Tavola 5bis	– Planimetria Cimitero frazione Mazzo
Tavola 6bis	– Planimetria Cimitero frazione Passirana

DEFINIZIONI SPECIALI

Aree Cimiteriali: zone interne al cimitero destinate:

a) a diverse modalità di sepoltura (inumazione in campo ordinario e speciale per indecomposti, tumulazione in loculi, in cellette ossario/cinerario, in tomba di famiglia ipogea e/o epigea, dispersione ecc.);

b) a dotazioni, obbligatorie e facoltative, per la gestione cimiteriale (sala di osservazione, camera mortuaria, ossario comune, cinerario comune, sala commiato, uffici amministrativi, uffici operativi, spogliatoi, servizi igienici, magazzini, depositi attrezzature e macchinari, zone di stoccaggio temporaneo dei rifiuti cimiteriali, ecc.);

c) a dotazioni, obbligatorie e facoltative, necessarie per i visitatori (es. sale di accoglienza, servizi igienici, zone di ristoro, ecc.);

Camera mortuaria (deposito mortuario): luogo all'interno di un cimitero destinato alla sosta temporanea di feretri, urne cinerarie, cassette di resti ossei, contenitori di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, in attesa di sepoltura o cremazione;

Campi per sepolture ad inumazione/Campi di inumazione: campi destinati alle sepolture per inumazione. I Campi di inumazione possono essere sostanzialmente di due tipi: campo ordinario (o comune) per l'inumazione dei feretri e il campo di inumazione speciale per la reinumazione dei resti mortali indecomposti (rinvenuti a seguito delle operazioni di esumazione/estumulazione eseguite alla scadenza dei cicli di rotazione delle sepolture);

Cassetta resti ossei: contenitore di ossa o resti mortali assimilabili;

Cimitero: luogo pubblico di sepoltura e di movimentazione dei defunti. È composto da parti interne individuate e recintate a cui si aggiungono eventuali aree di pertinenza anche esterne (come piazzali, parcheggi ecc.);

Cremazione: riduzione in ceneri del feretro o di un contenitore di parti anatomiche riconoscibili o di resti derivanti da fenomeni cadaverici trasformativi conservativi o di ossa;

Concessione di sepoltura cimiteriale: atto con il quale un soggetto avente titolo costituisce a favore di un terzo il diritto di uso di una porzione di suolo o manufatto cimiteriale. Si configura in una concessione amministrativa se rilasciata dal comune e in una cessione di un diritto reale d'uso, se disposta da un soggetto di diritto privato;

Fabbricati per sepolture a tumulazione: colombari, tombe di famiglia ipogee (ad avello, alla romana, interrato), tombe di famiglia epigee (edicole funerarie, cappelle gentilizie) aventi loculi, cellette ossario e/o cellette cinerario per la collocazione di feretri e/o cassette contenenti resti mortali ossei e/o urne cinerarie;

Feretro : insieme della bara e del cadavere ivi contenuto;

Obitorio: luogo nel quale mantenere in osservazione e custodire una salma, in attesa di procedere ad indagini autoptiche o del riconoscimento, o salme di persone decedute in luoghi pubblici o in abitazioni antigiene;

Ossario e/o Cinerario comune: luogo (costituito generalmente da un manufatto ipogeo) nel quale sono collocati in forma indistinta i resti mortali ossei e/o le ceneri dei defunti;

Registri Cimiteriali: registro su cui vengono riportate tutte le movimentazioni (salme/feretri, resti ossei o ceneri) in ingresso e in uscita dal cimitero, e tutte le operazioni cimiteriali effettuate secondo quanto previsto dall'art. 52 del D.P.R. 285/1990 e s.m.i.;

Regolamento comunale di Polizia Mortuaria: regolamento redatto e approvato dall'amministrazione comunale che regola le attività cimiteriali e funebri e che recepisce il regolamento nazionale di polizia mortuaria adattandolo se necessario alle esigenze locali;

Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria: D.P.R. 285/1990. Regolamento nazionale che disciplina tutte le attività connesse alla morte di una persona;

Responsabile del Servizio: Persona fisica designata dall'Appaltatore quale referente per l'Amministrazione per la gestione operativa del contratto di fornitura.

Sala (deposito) di osservazione: luogo nel quale mantenere in osservazione una salma per evidenziarne eventuali segni di vita, prima dell'accertamento di morte;

Scheda Attività e Frequenza: descrive i contenuti, le modalità e la relativa frequenza di svolgimento dei servizi afferenti ai prodotti oggetto del presente Capitolato;

Scheda di Consuntivo Intervento: documento di consuntivazione, sia tecnica che economica, attestante, secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Tecnico, l'avvenuta esecuzione a regola d'arte dell'intervento di manutenzione correttiva;

Servizi Gestionali: Insieme di attività trasversali ai servizi operativi di Gestione Cimiteriale, volte alla corretta erogazione, ottimizzazione e controllo dei servizi stessi.

Tomba: luogo di sepoltura dei defunti. Si distingue per modalità di scelta (inumazione, tumulazione, dispersione), stato del defunto (cadavere, resti mortali, resti mortali ossei, ceneri) e relativo contenitore (bara, cassetta ossario, urna);

Urna cineraria: contenitore di ceneri.

ARTICOLO 1 - OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto il servizio di gestione del cimitero capoluogo e dei cimiteri delle 4 frazioni (Passirana, Lucernate, Mazzo, Terrazzano) del Comune di Rho (C.P.V. 98371110-8 *Servizi cimiteriali*, 98341120-2 *Servizi di portineria*, 90910000-9 *Servizi di pulizia*, 90923000-3 *Servizi di disinfestazione*, 98371111-5 *Servizi di manutenzione cimiteriale*).

Sono compresi nell'appalto in oggetto:

- la gestione degli accessi, comprensivo di apertura e chiusura;
- la pulizia dei locali, servizi igienici e degli spazi ed aree all'aperto all'interno del perimetro di ogni singolo cimitero;
- la spalatura e rimozione della neve e del ghiaccio dai luoghi di transito con spargimento di sale;
- la cura del verde e dell'arredo;
- il servizio di disinfestazione da insetti in genere, sia preventivo che curativo;
- le operazioni ordinarie di conservazione e ripristino (manutenzione ordinaria) di tutti gli impianti, compresi impianti elettrici e luci votive, antintrusione e videosorveglianza, e delle strutture cimiteriali, fisse ed infisse, che non appartengono a privati soggetti;
- l'esecuzione di operazioni cimiteriali (inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni etc.) l'assistenza alle esequie e alle cerimonie e il ricevimento di salme;
- la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sia normali che speciali. , la.

Quanto sopra come meglio dettagliati negli allegati disciplinari tecnici A,B,C,D, , che sono parte integrante del contratto.

L'importo a base d'asta dell'appalto ANNUALE è di € **520.000,00**, oltre IVA ed altre somme a disposizione, per un totale di Euro **650.000,00** , da corrispondere alla Ditta aggiudicataria secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente capitolato.

Gestione accessi, operazioni cimiteriali (tumulazioni/inumazioni/ ceneri, ecc. ed assistenza esequie), pulizie, manutenzione verde, disinfestazioni, - Quota annuale	A corpo Euro 320.000,00
Operazioni cimiteriali straordinarie (estumulazioni, esumazioni, traslazioni ecc.), manutenzione manufatti ed impianti in genere, luci votive - Quota annuale	A misura presunto Euro 200.000,00

Per le prestazioni di cui al presente capitolato, verrà riconosciuto alla Ditta Appaltatrice un compenso in partedeterminato "a corpo" ed in parte "a misura" come di seguito specificato:

a)- Per i servizi compensati **"a corpo"** di cui agli allegati A e B, sulla base dell'importo forfettario offerto in sede di gara per le prestazioni inerenti le operazioni cimiteriali, gestione accessi, pulizia, manutenzione del verde e disinfestazione, ,

la liquidazione avverrà applicando alla corrispondente quota (a corpo) del base d'asta, il ribasso d'asta offerto in sede di gara.

b)- Per le prestazioni di cui agli allegato C e D, manutenzione ordinaria manufatti ed impianti e gestione e manutenzione dell'illuminazione votiva, è prevista la corresponsione di un compenso **"a misura"** determinato applicando il ribasso offerta in sede di gara, al prezzo unitariodi cui allo specifico allegato Elenco prezzi Unitari. ; La quantità della prestazione potrà variare tanto in più quanto in meno per effetto delle operazioni effettivamente eseguite e potranno anche non effettuarsi, senza che la ditta assuntrice dei lavori possa per questo pretendere alcun indennizzo e/o trovare argomento per sollevare un'inadempienza contrattuale.

Come meglio specificato nel disciplinare tecnico Allegato A, una parte delle operazioni cimiteriali per

sepulture straordinarie, verrà riconosciuta a misura, secondo le stesse modalità sopra descritte.

La liquidazione avverrà applicando all'elenco prezzi, di cui all'art.14 del presente capitolato, il ribasso d'asta offerto in sede di gara.

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Di seguito si riporta il quadro economico complessivo dell'appalto, riassunto e schematizzato.

L'importo complessivo del servizio posto a base d'asta, comprensivo della **quota a corpo**, della **quota a misura**, è riportato nella tabella che segue:

A	QUOTA A CORPO come da disciplinare tecnico All. A e B, Importo annuale	320.000,00
A1	Di cui costi della manodopera, non soggetti a ribasso	244.000,00
B	QUOTA A MISURA come da disciplinare tecnico All. C e D, Importo annuale	200.000,00
B1	Di cui costi della manodopera, non soggetti a ribasso	131.750,00
C	IMPORTO ANNUALE BASE ASTA (A+B)	520.000,00
C1	Di cui quota soggetta a ribasso	144.250,00
C2	Di cui quota NON soggetta a ribasso (A1+B1)	375.750,00
D	IVA 22% - importo annuale	114.400,00
E	Spese per incentivi funzioni tecniche, di cui art. 45 D.Lgs36/2023 importo annuale	10.400,00
F	Accantonamento per revisione prezzi art. 60 del D.Lgs 36/2023	5.200,00
G	IMPORTO TOTALE ANNUALE (D+E+F+G)	650.000,00

La prestazione **prevalente** è: servizi per operazioni cimiteriali, per un totale di euro 220.000,00;

Le prestazioni **secondarie** sono rappresentate dai servizi di: gestione accessi, pulizie, manutenzione verde e arredi, disinfestazione, manutenzione impianti in genere ed elettrici (comprese luci votive), manutenzione manufatti (in parte anche soggetto a vincolo).

Di seguito si dettagliano le varie prestazioni compresi relativi importi annuali:

<i>Descrizione servizi</i>	<i>P - (Principale) S - (Secondaria)</i>	<i>CPV</i>	<i>Importo a base di gara <u>annuale</u></i>
<u>operazioni cimiteriali – sepolture (corpo)</u>	P	98371110-8	€ 195.000,00
Operazioni cimiteriali - straordinarie (misura)	P	98371110-8	€ 25.000,00
gestione accessi (corpo)	S	98341120-2	€ 52.000,00
pulizie, manutenzione verde (corpo)	S	90910000-9	€ 65.000,00
Disinfestazione (corpo)	S	90923000-3	€ 8.000,00
manutenzione manufatti ed impianti in genere (misura)	S	98371111-5	€ 160.000,00
luci votive (misura)	S	98371111-5	€ 15.000,00

Salvo quanto previsto all'art 14, i prezzi offerti si ritengono accettati dalla ditta assuntrice in base ai calcoli di sua propria ed assoluta convenienza a tutto suo rischio e quindi agli effetti della liquidazione, restano fissi, invariati e indipendenti da qualsiasi eventualità che essa non abbia tenuto presente. Detti prezzi saranno

perciò comprensivi di tutti le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, forniture di materiali (quando non espressamente indicate) e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico materiali, dazi, noli, perdite, ecc. e quanto occorre per dare il servizio e/o l'opera compiuti a perfetta regola d'arte, intendendosi compreso anche ogni compenso per tutti gli oneri che l'appaltatore dovesse sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente indicati nei vari articoli.

E' facoltà dell'Ente appaltante stabilire, secondo una valutazione discrezionale del suo fabbisogno, il quantitativo di prestazioni dovute a misura, senza con ciò che la ditta appaltatrice possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento.

SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi all'art. 58 c.2 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto non è suddivisibile in lotti in quanto per la specificità del servizio gestione cimiteriale le attività di carattere burocratico e tecnico non possono essere in alcun modo interrotte, oltremodol'Ente Appaltante deve avere un unico interlocutore per le complesse attività di gestione.

Le operazioni oggetto dell'appalto sono descritte compiutamente negli allegati disciplinari tecnici , che sono parte integrante del contratto.

L'attuazione di quanto previsto avverrà secondo le modalità stabilite dal Comune e sotto osservanza delle condizioni, patti, modalità, termini e penalità contenute nel presente Capitolato d'Oneri.

Il servizio deve essere svolto in conformità alle disposizioni contenute nelle seguenti norme che devono essere considerate primarie e cogenti rispetto a qualsiasi altro ordine impartito da altre fonti:

- D.Lgs 36/2023
- DM 49/2018
- Decreti MATT quanto applicabili in tema di CAM
- T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934 n.1265 e s.m. e i.
- Regolamento Generale di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 10/09/90 n.285.
- Circolare del Ministero della Sanità 24/06/93 n.24 e s.m.i.
- legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33
- Regolamento regionale 14 giugno 2022, n. 4
- Regolamento comunale di Polizia Mortuaria.

Sono inoltre applicabili, come se fossero qui integralmente riportate, le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano i rapporti contrattuali della Pubblica Amministrazione.

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi da ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potrà essere sospeso o abbandonato.

L'impresa soggetta alle condizioni del presente Capitolato, e agli annessi allegati, è pure soggetta, in quanto possa occorrere e sia applicabile, alle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato.

Per quanto non è disciplinato da questo capitolato varranno le disposizioni vigenti per la prestazione di servizi pubblici e, in quanto applicabili, quelle vigenti per l'esecuzione di lavori pubblici.

Vengono qui applicate tutte le prescrizioni provenienti dalle fonti di diritto dello Stato Italiano.

ARTICOLO 2 - DURATA DEL CONTRATTO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO — LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

L'appalto è valido per la durata di **anni UNO con l'opzione di rinnovo per un altro anno** decorrenti dalla data della consegna del servizio, che potrà essere effettuato anche ai sensi dell'art 17 comma 9 del Dlgs.vo 36/2023.

Ai fini dell'art. 14, co. 4 del Codice dei Contratti il valore massimo stimato comprensivo di ogni eventuale opzione, rinnovo o proroga (6 mesi) dell'appalto, nonché dell'eventuale attivazione del quinto d'obbligo **è pari ad € 1.404.000,00 (unmilionequattrocentoquattromila/00)**, come meglio dettagliato nella tabella che segue.

Tutte le spese inerenti al presente appalto e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché tutti i contributi, spese e quant'altro inerente o pertinente sono a carico dell'appaltatore.

Qualora, per qualsiasi motivo, alla scadenza contrattuale la procedura per la nuova gestione non sia ancora esecutiva e la nuova ditta aggiudicataria non abbia assunto l'esercizio, o per qualsiasi altro motivo non prevedibile, la ditta uscente, se richiesto dall'Amministrazione, è tenuta a prestare il servizio fino all'insediamento della nuova ditta ed in ogni caso non oltre **sei mesi** dalla scadenza, alle stesse condizioni e patti del presente capitolato. L'appaltatore non potrà pretendere alla cessazione alcun indennizzo per addizioni o miglioramenti sussistenti e non rimovibili, se ciò non sarà stato preventivamente concordato con il Comune.

Inoltre l'art. 4 del CSA prevede anche una Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Pertanto il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € .1.404.000,00 (*unmilionequattrocentoquatromila/00*) al netto di Iva così suddiviso:

Importo appalto base d'asta	520.000,00
Importo per l'opzione di rinnovo	520.000,00
Importo per l'opzione di proroga	260.000,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	104.000,00
Valore globale stimato	<i>1.404.000,00[unmilionequattrocentoquattromila]</i>

Si applica la parte VI del decreto legislativo 36/2023 - in tema di esecuzione di un servizio o di una fornitura (avvio, sospensioni, riprese, proroghe, varianti, ultimazione, attestazione di regolare esecuzione), nonché l'allegato II.14 al citato decreto legislativo.

Nello specifico all'atto di avvio e di cessazione del servizio e/o di subentro di nuovo appaltatore verrà effettuato in contraddittorio un verbale di consegna/riconsegna del servizio con consistenza dello stato dei luoghi accompagnato da dettagliata documentazione fotografica.

L'aggiudicatario ha ogni e più ampia facoltà di organizzare i servizi e le attività di cui al presente appalto nel modo più opportuno, garantendo comunque una presenza quotidiana di personale durante l'orario di custodia e per la capacità e numero tale da assicurare l'espletamento delle attività.

Locali

Per quanto attiene il ricovero di attrezzature da lavoro, macchinari, materiali, etc. il Comune di Rho non assicura all'impresa alcun magazzino o rimessa in alcun cimitero.

L'impresa è tenuta a ricoverare tutti i mezzi e gli strumenti di lavoro, per quanto possibile, nell'area apposita adibita a magazzino presso il Cimitero del Capoluogo, fermo restando che potrà ricoverare gli attrezzi anche in locali di sua disponibilità fuori dall'area cimiteriale .

ART.3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori

economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti)
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara [in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "alla gara" con "al singolo lotto"], in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel disciplinare di gara.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

WHITE LIST

Si indica che nel servizio sono ricomprese attività esposte a rischio di infiltrazione mafiosa come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 – servizi cimiteriali.

Pertanto, sia le imprese concorrenti che gli eventuali subappaltatori che svolgono attività previste dall'art. 1, c.53 della L. 190/2012 devono essere iscritte nell'elenco di cui al comma 52 della medesima L. 190/2012.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (**c.d. white list**) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16 *ter*, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 *bis* del decreto legislativo n. 159/2011.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) iscrizione al registro tenuto dalla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.) per il ramo di attività oggetto dell'appalto o attività coerente ad esso (o analogo registro professionale dello Stato di provenienza per le imprese non aventi sede in Italia).
- se cooperativa o consorzio di cooperative, iscrizione, ai sensi del D.M. 23.6.2004, anche all'Albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività produttive o secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza;
 - se cooperativa sociale o consorzio di cooperative sociali, iscrizione anche ad Albi regionali, istituiti ai sensi dell'art. 9 della L. 381/1991, o possesso dei requisiti necessari per l'ammissione a tali Albi.
- Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) **Fatturato globale maturato nel triennio 2020 – 2021 - 2022 non inferiore a:**

€ 1.040.000,00

Motivazione dell'adozione del requisito:

La stazione appaltante ritiene che il fatturato globale minimo sia un indicatore puntuale, certo ed affidabile con cui possa essere verificata la capacità economico-finanziaria degli operatori economici, stante la scarsa consistenza probatoria delle sole dichiarazioni bancarie e delle coperture assicurative.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

servizi analoghi prestati nell'ultimo triennio (2020/2021/2022) Inerenti servizi cimiteriali per un fatturato, **ad esclusione delle attività amministrative, pari al valore dell'appalto, euro 520.000,00 ed in particolare per le prestazioni inerenti le operazioni di sepoltura, per un importo pari ad euro 220.000,00;**

Motivazione dell'adozione del requisito:

La stazione appaltante ritiene che il fatturato globale minimo sia un indicatore puntuale, certo ed affidabile con cui possa essere verificata la capacità economico-finanziaria degli operatori economici, stante la scarsa consistenza probatoria delle sole dichiarazioni bancarie e delle coperture assicurative.

La comprova del requisito, è fornita in uno dei seguenti modi:

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con il quale il legale rappresentante della ditta offerente dichiara i servizi resi, riportando le indicazioni richiamate nel caso di certificazione resa dall'amministrazione/ente contraente.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con il quale il legale rappresentante della ditta offerente dichiara i servizi resi, riportando le indicazioni richiamate nel caso di certificazione resa dal committente privato.

La Stazione Appaltante procederà alla verifica di quanto comunicato.

INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane o Albo cooperative
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel

complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito dell'elenco dei servizi analoghi richiesto in relazione alla prestazione deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane o Albo cooperative Albi Regionali deve essere posseduto:

- dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui all'art. 21 oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

ARTICOLO 4 MODIFICHE CONTRATTUALI

1. Nessuna variazione può essere introdotta dall'esecutore di propria iniziativa, per alcun motivo, in difetto di autorizzazione del RUP/DEC. Il mancato rispetto di tale divieto comporta a carico dell'esecutore la rimessa in pristino delle opere nella situazione originale; il medesimo sarà inoltre tenuto ad eseguire, a proprie spese, gli interventi di rimozione e ripristino che dovessero essergli ordinati dall'Amministrazione Committente ed a risarcire tutti i danni per tale ragione sofferti dall'Amministrazione Committente stessa, fermo che in nessun caso può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i servizi/forniture medesimi.
2. L'amministrazione committente si riserva la facoltà di introdurre nei servizi/attività oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a congruo dei servizi/forniture eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti dell'articolo 120 comma 9 del D.lgs. n. 36/2023 (quinto contrattuale) pari ad un valore **di euro/anno 104.000,00 (centoquattromila/00)**.
3. Non sono riconosciute varianti al progetto delle prestazioni e/o forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto del direttore di esecuzione, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte dell'amministrazione committente, ove questa sia prescritta dalla legge o dal regolamento.
4. Qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto al direttore di esecuzione prima dell'esecuzione dell'attività/servizio oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, se non vi è accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.
5. Sono sempre ammessi, ai sensi dell'art 120 comma 5 del Codice, gli interventi autorizzati dal RUP, che costituiscono modifiche non sostanziali.
6. Sono sempre ammesse modifiche contrattuali ai sensi e nei limiti dell'art 120 del Codice.

11. Si comunica che è volontà dell'Amministrazione Comunale procedere con l'esecuzione di interventi di automazione e gestione da remoto degli accessi. A seguito attivazione della nuova modalità di gestione accessi si provvederà alla ridefinizione della corrispondente quota/mese a base asta, prevista nella quota a canone corrispondente a tale attività.

ARTICOLO 5 REVISIONE PREZZI e RINEGOZIAZIONE

Trovano applicazione gli artt 9 e60, [comma 3-b\)](#) del Codice.

Art. 6 – SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

AVVALIMENTO

E' ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento alle condizioni e modalità contenute all'art. 104 del D.Lgs 36/2023.

Si ricorda che il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara.

L'impresa ausiliaria dovrà produrre la documentazione di cui al richiamato art.104 del D.Lgs 36/2023.

SUBAPPALTO

Si rimanda interamente all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 la disciplina in tema di subappalto, **ad esclusione del subappalto a cascata**

ARTICOLO 7 - PENALI

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, e qualunque defezione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dall'Ente e/o dall'Ufficio tecnico Comunale, rendono **PASSIBILE l'impresa di una PENALE** da applicarsi direttamente dall'Amministrazione, **da EURO 200,00 a EURO 10.000,00**, secondo la gravità della mancanza accertata e/o i ritardi avvenuti, indipendentemente dalla risoluzione di diritto o potestativa, che l'appaltatore sarà obbligato a corrispondere al Comune, a titolo di penale e salvo il risarcimento del maggiore danno.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, la mancata attuazione o attivazione del servizio difforme a quanto offerto in sede di gara o il ritardo nell'espletamento dei servizi di cui al presente capitolato e ai relativi allegati (disciplinari tecnici), e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti e agli ordini e alle disposizioni impartite dalla direzione di Polizia Mortuaria, rendono passibile l'impresa di una penale da applicarsi, secondo la gravità della mancanza accertata.

In particolare potranno essere applicate le seguenti penali:

- da Euro 500,00 a Euro 2.000,00 per esercizio di attività commerciale all'interno dei cimiteri non autorizzate;
- da Euro 250,00 a Euro 1.000,00 per negligenza e ritardi nei riguardi dell'utenza durante l'esecuzione delle operazioni cimiteriali;
- da Euro 250,00 a Euro 500,00 per ritardo nell'apertura accessi rispetto agli orari stabiliti;
- da Euro 250,00 a Euro 1.000,00 per impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza dei servizi;
- da Euro 500,00 a Euro 3.000,00 per discriminazione nei confronti degli utenti che chiedono lo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto; ;
- da Euro 500,00 a Euro 3.000,00 per inosservanza degli obblighi previsti dal presente capitolato in materia di riservatezza dei dati;
- da Euro 500,00 a Euro 2.000,00 per inumazioni o tumulazioni eseguite in luoghi diversi da quelli previsti;
- da Euro 500,00 a Euro 1.000,00 per inosservanza degli obblighi descritti dal presente capitolato in materia di pulizia e cura del verde;
- da Euro 500,00 a Euro 2.000,00 per operazioni cimiteriali non conformi a quelle stabilite dal presente capitolato e relativi allegati;
- da Euro 500,00 a Euro 3.000,00 per infrazioni in materia di sicurezza oltre alle conseguenze di legge previste in materia;
- da Euro 1.000,00 a Euro 3.000,00 per ritardi e negligenze negli interventi previsti in caso di nevicate e gelate; delle imprese e dei professionisti che lavorano nei cimiteri;
- da Euro 3.000,00 a Euro 6.000,00 per mancata tracciabilità delle sepolture derivanti da incuria nell'esercizio delle proprie funzioni oltre alla possibilità per l'Amministrazione Comunale di rivalersi per i danni diretti e indiretti subiti e dare corso alle conseguenze di legge;
- da Euro 6.000,00 a Euro 8.000,00 per smarrimento di defunti, ceneri, resti mortali mineralizzati e non, prodotti

del concepimento e parti anatomiche riconoscibili fermo restando la possibilità dell'Amministrazione comunale di rivalersi per i danni diretti e indiretti subiti e dare corso ad ogni altra conseguenza di legge;

- da Euro 6.000,00 a Euro 9.300,00 per profanazione dei sepolcri e dei defunti fermo restando le conseguenze di carattere penale in materia;
- da Euro 250,00 a Euro 1.000,00 per ogni altra inadempienza contrattuale non menzionata nel presente articolo.

La penale viene inflitta con lettera motivata dal RUP, su proposta del DEC, previa comunicazione all'impresa delle mancanze accertate, con invito a produrre controdeduzioni entro cinque (5) giorni.

L'ammontare della penalità è dedotto, senza alcuna formalità, dall'importo erogato per il servizio. Occorrendo l'Amministrazione può rivalersi sulla cauzione, sempre che non sia necessario alcun intervento giudiziario, ma con semplice notifica Amministrativa dell'addebito.

La penale viene applicata anche nel caso di giudizio del DEC di "intervento di qualità insoddisfacente".

Il giudizio di insoddisfacente o soddisfacente esecuzione dell'operazione considera oltre alla qualità tecnica dell'operazione, anche il rispetto delle norme di sicurezza, di igiene pubblica, di polizia mortuaria, e di tutte le norme che riguardano le operazioni oggetto dell'appalto

L'applicazione della penale avviene a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, che dovrà fornire motivazioni ed eventuali elementi probatori all'Appaltatore all'atto della sanzione. La Stazione Appaltante, valutati gli elementi e la sua convenienza, potrà inoltre decidere di revocare la penale o applicarla parzialmente, a seconda dei casi, a suo insindacabile giudizio senza per questo addurre motivazioni.

Le sanzioni si sommano e non escludono l'addebito per l'intervento sostitutivo e degli eventuali oneri straordinari sostenuti dall'amministrazione comunale in dipendenza di un'esecuzione trascurata.

L'impresa deve garantire ogni intervento entro il termine perentorio di **ore una (1)** dalla richiesta di intervento dell'Amministrazione, che potrà essere **scritta, tramite email, pec o verbale**; quando le condizioni lo rendono inderogabile e comunque sempre quando richiesto dall'Amministrazione, l'appaltatore deve garantire l'intervento immediato e **comunicare prima della stipula del contratto il nominativo reperibile in qualsiasi giorno e orario, 365 giorni l'anno festività comprese.**

ARTICOLO 8 - INADEMPIENZE - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI NON RESI

In caso di inadempienza delle prescrizioni di legge vigenti e del presente Capitolato, l'Amministrazione può a suo insindacabile giudizio, dopo aver valutato il nocumento (danno) che quel disservizio provoca alla popolazione e al giusto andamento dei lavori e tenuta dei Cimiteri, eseguire d'ufficio, a spese dell'aggiudicatario, il servizio stesso.

Tale provvedimento non pregiudica l'irrogazione delle eventuali penalità precisate nel presente capitolato.

Qualora l'impresa appaltatrice si renda colpevole di frode, negligenza o contravvenga agli obblighi e alle condizioni contrattuali, la stazione appaltante ha diritto di sospendere ogni pagamento in corso e di rivalersi sulla cauzione per il danno subito e/o di rescindere il contratto. In tal caso all'impresa appaltatrice saranno liquidati solo i lavori eseguiti regolarmente, previo risarcimento al comune dei danni derivati dalla stipulazione del nuovo contratto e/o dall'esecuzione d'ufficio delle opere non eseguite.

ARTICOLO 9 - FORME DI SORVEGLIANZA

La vigilanza ed il controllo del servizio competono alla Stazione appaltante.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dal RUP/DEC mediante apposita PEC, che sarà inviata all'appaltatore. L'appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della raccomandata; trascorso tale termine si riterrà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità previste.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di avvalersi dell'opera di esperti, estranei o non all'Amministrazione, per l'espletamento del controllo tecnico, ai sensi della valutazione sulla buona

esecuzione del servizio.

Su richiesta della stazione appaltante, l'impresa appaltatrice dovrà presentarsi, senza compenso, a tutti i controlli sull'esecuzione del servizio.

Se l'impresa appaltatrice o i suoi operai riscontrassero danni o pericoli, causati da terzi, nei luoghi oggetto dell'appalto, dovranno attuare ogni provvedimento atto a eliminare l'immediato pericolo e darne immediata comunicazione al Responsabile del servizio per i provvedimenti del caso.

ARTICOLO 10 - RESCISSIONE DEL CONTRATTO

In caso di applicazione di 3 penali in un anno la Stazione Appaltante ha diritto di rescindere il contratto. Tale condizione sussiste, parimenti, anche nei seguenti casi:

- Non reintegrazione della cauzione a seguito dei prelievi fatti dal Comune;
- Sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicatario dei servizi di cui al presente Capitolato;
- Impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza dei servizi;
- Esercizio di attività commerciali all'interno dei Cimiteri.

Il contratto sarà risolto in caso di grave inadempienza agli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art.1453 del Codice Civile, previa diffida. In tal caso si procederà all'incameramento della cauzione definitiva.

Ai sensi degli artt. 1456, 1454 del Codice Civile, sarà risolto di diritto nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio nella data prestabilita, previa costituzione in mora;
 - sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 24 ore;
 - stato di insolvenza;
 - decadenza o revoca dell'autorizzazione di cui all'art.6 punto d) del D.P.R. 915/82;
 - deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;
 - contravvenzione a disposizione di polizia mortuaria, igiene pubblica, igiene e sicurezza sul luogo di lavoro;
 - ritardo ingiustificato dello svolgimento di operazioni di inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione;
 - ripetute violazioni degli ordini impartiti dalla Stazione appaltante e dalle prescrizioni del presente capitolato.
- Tali deficienze o negligenze, nonché la frequenza e la gravità, sono parametri decisi e misurati senza possibilità di contestazione dalla Stazione appaltante.

Eventuali danni o spese derivanti al Comune per colpa della ditta, sono a carico di quest'ultima. Nel caso di risoluzione, il Comune potrà valersi con uso gratuito di tutto il materiale di pertinenza dell'impresa, per la continuazione provvisoria del servizio. In tal caso il Comune, qualora il materiale sia in buone condizioni, ha facoltà di avvalersi del diritto di acquistarlo dall'impresa: il prezzo sarà fissato di comune accordo tra le parti.

La rescissione motivata del contratto viene comunicata all'Impresa con lettera, da notificarsi in via amministrativa, e senza azione giudiziale. In conseguenza di questo provvedimento è incamerata la cauzione, salva sempre l'azione per i danni derivati al Comune dall'anticipata risoluzione del contratto.

Nel caso di rescissione anticipata il Comune ha pure la facoltà di requisire temporaneamente, in tutto o parte, le attrezzature e il relativo materiale utilizzato dall'impresa per l'esecuzione del servizio, e di avvalersene per la continuazione dello stesso, direttamente o per mezzo di persona o ditta, fino alla scadenza del contratto o quanto meno fino al nuovo conferimento della gestione del servizio.

Il corrispettivo dovuto per la requisizione del solo materiale di consumo (e non delle attrezzature e apprestamenti), in difetto di accordo tra le parti, è stabilito da due periti nominati dalle parti stesse, con la facoltà di nominare un terzo perito in caso di mancato accordo. La nomina di questo terzo perito è riservata alla competenza e all'accordo dei periti nominati dalle parti in causa, con riserva di attribuirlo al presidente del Tribunale di Milano nell'ipotesi di non accordo.

In caso di mancata esecuzione, anche parziale, dei servizi indicati in appalto, o di mancato rispetto dei patti contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di incamerare la cauzione e di servirsi per l'eliminazione delle carenze rilevate, a suo giudizio, di altre ditte operanti nel settore, ponendo a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e i danni conseguenti.

In caso di rescissione del contratto e la ditta appaltatrice sarà vincolata, per la durata di tre mesi e

comunque fino alla fine dell'appalto, al pagamento dell'eventuale maggiore prezzo od onere gravato o sopportato dall'Amministrazione per i servizi affidati ad altra ditta. Qualora l'Appaltatore dovesse dare disdetta al contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e o giusta causa, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, a maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra ditta, fino alla scadenza naturale del contratto.

ARTICOLO 11 – RISERVE – ACCORDO BONARIO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE –

Contestazioni

Tutte le eccezioni che l'Appaltatore intenda formulare, a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Responsabile del Procedimento e debitamente documentate.

Detta comunicazione deve essere fatta entro tre giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'Amministrazione Comunale che si intende contestare. La contestazione, ove ciò non sia stato svolto immediatamente, deve essere illustrata e documentata nei dieci giorni successivi. Qualora l'Appaltatore non espliciti le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati esso decade dal diritto di farle valere.

Contraddittorio

Ciascuno dei contraenti può aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo verificatosi durante l'esecuzione del Contratto; la richiesta fatta dall'Amministrazione è vincolante per l'Appaltatore.

In ogni caso la richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile.

In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva da parte dell'Appaltatore le conseguenze derivanti dell'omissione graveranno su quest'ultimo.

L'Appaltatore deve segnalare, in particolare e tempestivamente, ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua attività o condizionarla.

Accordo bonario

Ai sensi dell'art 210 del D.lgs.vo 36/2023, qualora in seguito all'iscrizione di contestazioni, l'importo economico dei servizi/forniture comporta variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura compresa fra il 5% (cinque per cento) e il 15 % (quindici per cento) di quest'ultimo, si applicano le disposizioni di cui ai commi da 2 a 6 del medesimo articolo del Codice.

Il R.U.P. deve valutare immediatamente l'ammissibilità di massima delle contestazioni, la loro non manifesta infondatezza e la non imputabilità a maggiori servizi/forniture per i quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs 36/2023, il tutto anche ai fini dell'effettivo raggiungimento della predetta misura percentuale.

Il DEC dà immediata comunicazione al responsabile unico del procedimento delle contestazioni ricevute, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.

Il R.U.P., entro 15 giorni dalla comunicazione di cui al comma 3 dell'art 210 del Codice, acquisita la relazione riservata del DEC e, ove costituito, dell'organo di collaudo, può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di cinque esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto. Il R.U.P. e l'appaltatore scelgono d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario. In caso di mancata intesa, entro 15(quindici) giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso. La proposta è formulata dall'esperto entro 90 (novanta) giorni dalla nomina. Qualora il RESPONSABILE DI PROGETTO non richieda la nomina

dell'esperto, la proposta è formulata dal RESPONSABILE DI PROGETTO, verificata la disponibilità di idonee risorse economiche ,entro 90(novanta) giorni dalla comunicazione di cui all'art 210 comma 3 del Codice.

La proposta che è trasmessa al dirigente competente della stazione appaltante e al soggetto che ha formulato le riserve. Se la proposta è accettata dalle parti entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso ed è redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla data di accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante. In caso di rifiuto della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo, può essere adito il giudice ordinario.

Ai sensi dell'articolo 211 del CODICE, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta a pena di nullità, nel rispetto del codice civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi.

6.Nelle more della risoluzione delle controversi e l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i servizi/forniture, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'amministrazione committente.

Ove non si proceda all'accordo bonario e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Milano ed è esclusa la competenza arbitrale.

La decisione sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni

ARTICOLO 12 - CORRISPETTIVI

La somma versata dall'Amministrazione all'aggiudicatario, che si intende accettata dall'impresa appaltatrice in base a calcoli di sua convenienza e a suo rischio, è fissa e stabilita dal presente appalto e non è oggetto di revisione per tutta la durata dell'appalto salvo quanto indicato all'art 5.

ARTICOLO 13 - PAGAMENTI - MODALITA'

I pagamenti saranno effettuati in **RATE BIMESTRALI POSTICIPATE** entro 30 giorni dalla data di fatturazione, previa presentazione di regolari fatture, dopo che il RUP/DEC avrà effettuato i controlli di cui al presente Capitolato.

Per il corrispettivo dell'appalto liquidato "a corpo", sulla base dell'importo offerto in sede di gara, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in quote bimestrali posticipate nella misura fissa pari ad 1/6 dell'importo annuale del costo del servizio richiesto in sede di offerta; per il corrispettivo dell'appalto liquidato "a misura", sulla base delle operazioni cimiteriali realmente effettuate nel bimestre in oggetto.

Ai fini della emissione dello stato di avanzamento dei lavori la Ditta dovrà preventivamente presentare un computo riepilogativo progressivo, dei servizi "a misura" svolti sulla base dei prezzi unitari offerti in sede di gara.

Le fatture dovranno riportare analiticamente la quantità e la qualità delle operazioni eseguite nel periodo in oggetto. Il volume complessivo delle operazioni da fatturare, che dovrà essere quantificato in contraddittorio con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, potrà cambiare tanto in aumento quanto in diminuzione, per effetto

di variazioni del reale volume delle operazioni eseguite, o anche a causa di soppressione di alcune categorie previste o della mancata effettuazione delle operazioni di cui agli allegati A e B, senza che l'impresa appaltatrice possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nelle presenti condizioni esecutive o prezzi diversi da quelli offerti.

Art. 14 – ELENCO PREZZI E SPECIFICHE TECNICHE DI RIFERIMENTO

Per la contabilizzazione delle prestazioni a misura, si farà riferimento all'allegato [Doc.02](#) "Elenco Prezzi Unitari".

Qualora non siano presenti prezzi desumibili dal sopracitato documento, si farà riferimento al **"Prezziario Regionale delle opere pubbliche della Lombardia – Edizione 2023"**. Il suddetto volume, che riunisce in forma sistematica le Norme Tecniche di Specialità, le loro generalità e la loro applicazione nell'esecuzione degli interventi di manutenzioni, è disponibile sul sito Internet della Regione Lombardia e del Comune di Milano e scaricabile gratuitamente in formato pdf o in altra versione digitale.

Qualora non siano presenti prezzi desumibili dall'allegato Doc.02 e dal listino regionale, si procederà alla formazione di nuovi prezzi mediante apposito verbale di concordamento, secondo il quadro normativo vigente.

Ai prezzi di cui ai capoversi precedenti verrà applicato il ribasso in percentuale offerto in sede di gara (offerta economica) sulla quota a canone.

Per la corretta esecuzione di tutte opere in appalto (sia corpo che a misura), fatto salvo quanto già declinato nei disciplinari tecnici allegati, dei rispettivi servizi, l'impresa appaltatrice dovrà far riferimento al volume unico "Specifiche Tecniche" collegato al "Prezziario Regionale delle opere pubbliche della Lombardia – Edizione 2023" approvato con D.g.r. XI/7707 del 28/12/2022.

ARTICOLO 15 – OBBLIGHI ASSICURATIVI E RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE

- 1) **(CAUZIONE PROVVISORIA)** - l'esecutore del servizio è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 106 comma 1 del Codice, pari al 2% del valore complessivo della procedura;
- 2) **(CAUZIONE DEFINITIVA)** - l'esecutore del servizio è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 117 del Codice
- 3) **(POLIZZA ASSICURATIVA PER LA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI)** -

L'esecutore del servizio è obbligato inoltre a consegnare alla stazione appaltante anche una polizza di assicurazione assicuri la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio.

I massimali previsti sono i seguenti:

- **pari a € 1.000.000,00 (€ un milione/00), per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto.**

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e cessa una volta accertata la corretta esecuzione del servizio.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto da stipulare ivi compresi gli oneri fiscali e le spese di registrazione, sono a carico della ditta appaltatrice.

I rischi non coperti dall'assicurazione, gli scoperti e le franchigie si intendono a carico esclusivo dell'appaltatore.

La polizza R.C. deve essere mantenuta in vigore per l'intero periodo dell'appalto, dalla data di consegna delle attività fino alla data di emissione dell'attestazione di conformità;. In caso di consegna anticipata del servizio in via d'urgenza l'appaltatore dovrà trasmettere la relativa polizza alla Stazione Appaltante comunque entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla stessa;

- 3) La mancata presentazione, al più tardi in sede di stipula del contratto, delle garanzie fidejussoria e coperture assicurative, determina la revoca dell'affidamento ; si procede ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Sono a carico dell'appaltatore:

- tutte le responsabilità civili e penali e amministrative per il mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza, igiene ambientale, polizia mortuaria e di tutte le norme vigenti che interessano le funzioni svolte;
- tutti gli oneri per la messa a norma dei mezzi operatori, per la loro certificazione, collaudo, revisione e manutenzione;
- tutti i danni provocati alla Stazione appaltante, a terzi e al patrimonio esistente sia esso pubblico che privato. L'impresa aggiudicataria è direttamente responsabile di fronte a terzi, nonché di fronte al Comune di Rho dei danni di qualsiasi natura sia a cose che a persone, causati dal disimpegno dei servizi a essa imputabili.

L'aggiudicatario dovrà presentare polizza di assicurazione per danni di esecuzione e di responsabilità civile verso terzi.

A tale riguardo, l'Amministrazione **DECLINA ogni responsabilità sia PENALE che CIVILE, per DANNI o SINISTRI che dovessero subire i materiali e il personale dell'impresa, durante l'esecuzione dei servizi stessi.**

Se l'Impresa Aggiudicataria o i suoi operai riscontrassero danni o pericoli causati da terzi negli stabili oggetto dell'appalto dovranno darne immediata comunicazione al Responsabile del Servizio per i provvedimenti del caso.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti od oggetti danneggiati.

L'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino durante il corso dell'appalto.

L'impresa è comunque tenuta a prendere tempestivamente e efficacemente tutte le misure atte a prevenire e/o evitare danni.

ARTICOLO 16 - OBBLIGO DI DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO, OBBLIGO DI REPERIBILITA'

A tutti gli effetti di legge l'aggiudicatario dovrà comunicare il proprio domicilio, in un luogo liberamente scelto, fornendo pronta reperibilità anche tramite telefono e/o invio mail. .

A richiesta dell'Amministrazione, l'aggiudicatario dovrà presentarsi, senza speciale compenso, a tutti i controlli sui lavori e a ogni incontro o rilevamento che si rendesse necessario per definire condizioni e problematiche attinenti il servizio.

Per ogni e qualsiasi necessità straordinaria l'aggiudicatario garantisce il servizio di **REPERIBILITA'**, da concordarsi con il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, attraverso personale a disposizione, adottando i mezzi e l'organizzazione che ritiene più opportuni.

Dovrà comunque essere trasmessa prima della stipula del contratto di appalto l'elenco dei nominativi del personale reperibile, con indicazione dei numeri fissi, dei numeri mobili e mail , oltre agli indirizzi.

La reperibilità dovrà essere garantita 365 giorni l'anno festività comprese, 24 ore su 24 attivo in caso di emergenze, come specificato nell'art.16.

L'impresa deve garantire l'intervento entro il termine perentorio di ore una (1) dalla richiesta di intervento dell'Amministrazione, che potrà essere scritta, tramite email, pec o verbale; quando le condizioni lo rendono inderogabile e comunque sempre quando richiesto dall'Amministrazione, l'appaltatore deve garantire l'intervento immediato e comunicare prima della stipula del contratto il nominativo reperibile in qualsiasi giorno e orario. I nominativi e i numeri di reperibilità saranno consegnati, se richiesto, anche alle onoranze funebri in servizio in questa zona.

ARTICOLO 17 – OBBLIGHI GENERALI E PARTICOLARI DELL'APPALTATORE, SPESE E

ONERI

L'Appaltatore deve condurre personalmente il servizio o farsi rappresentare da persona idonea ed accetta alla stessa stazione appaltante, che avrà il compito di comunicare con la Stazione appaltante e con la ditta appaltatrice e dovrà organizzare per conto della ditta stessa tutte le operazioni cimiteriali e di Polizia Mortuaria secondo la legislazione vigente e le disposizioni dell'ATS.

L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante e dichiara di conoscere esattamente le attività ed i servizi da eseguire, oggetto del presente appalto, l'importanza e la natura degli stessi, le condizioni della mano d'opera, nonché i prezzi correnti sulla piazza per materiali e per mano d'opera ed infine l'ubicazione dei cimiteri dove si svolgerà il servizio appaltato.

L'Appaltatore, nell'eseguire le attività ed i servizi in conformità del contratto dovrà uniformarsi agli ordini di servizio, alle ordinazioni di impegno di spesa ed alle istruzioni e prescrizioni che gli saranno comunicate per iscritto dal RUP o, se nominato, dal DEC. In genere l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare le attività e i servizi nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché ciò, a giudizio del RUP e/o del DEC, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita del servizio e agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di una determinata attività o servizio entro un prestabilito termine o di disporre l'ordine di esecuzione nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Ogni iniziativa e l'organizzazione dei lavori dovranno comunque essere concordate e accettate dalla Stazione appaltante. Ogni iniziativa non prevista o autorizzata eseguita dalla ditta appaltatrice, oltre a non essere oggetto di nessun compenso aggiuntivo, verrà valutata ed eventualmente soggetta a penale, a seguito di insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.

Gli ordini di servizio sono vincolanti: la loro esecuzione deve avvenire nei modi e nei tempi indicati sull'ordine di servizio stesso, pena l'applicazione di una penale come indicato nell'articolo del presente capitolato.

Sono a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della parte concedente, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto d'appalto quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

- 1) eseguire l'appalto con propria organizzazione imprenditoriale, mezzi d'opera, personale e materiali, con divieto di commettere l'esecuzione anche parziale a terzi, senza preventiva autorizzazione dell'amministrazione comunale;
- 2) eseguire tutte le operazioni e i servizi indicati nell'elenco all'art.1 "Oggetto dell'appalto" e dettagliate negli allegati A,B,C,D. Tali operazioni dovranno essere eseguite metodicamente e secondo le necessità dei servizi.
- 3) osservare tutte le disposizioni di polizia mortuaria vigenti di legge e di regolamento;
- 4) osservare tutta la normativa vigente sulla sicurezza e sull'igiene dei luoghi di lavoro;
- 5) osservare tutte le normative e gli protocolli eventualmente emanati dalle Autorità pubbliche in tema, ad esempio, di emergenze sanitarie;
- 6) eseguire le legittime direttive impartite dall'amministrazione comunale;
- 7) informarla puntualmente e tempestivamente di qualunque fatto che ne renda opportuno o necessario l'intervento;
- 8) sottostare al controllo dei suoi organi e funzionari per la verifica dell'osservanza delle norme e dei patti contrattuali;
- 9) assicurare un recapito adeguato, presso i cimiteri o presso l'ufficio comunale, durante l'apertura di questo al pubblico, per la ricezione delle richieste dei cittadini e degli ordini di servizio dell'amministrazione;
- 10) nominare un rappresentante legittimato ed eleggere un domicilio per tutte le comunicazioni relative all'esecuzione dell'appalto;
- 11) nominare il rappresentante delegato alla sicurezza;
- 12) L'appaltatore è tenuto, contrattualmente, all'esatta osservanza di tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e regolamenti in materia di prevenzione degli infortuni sul

lavoro, assicurazione degli operai, contratti di lavoro, dispositivi di sicurezza collettiva e individuale, formazione e informazione dei lavoratori, e di tutte le altre disposizioni in materia.

13) raccogliere e smaltire i rifiuti sia normali che speciali a completa cura e spese del gestore (compresi oneri di discarica e trasporto). I rifiuti dovranno essere raccolti temporaneamente, prima dello smaltimento, in apposito raccoglitore, che dovrà essere fornito a cura e spese dell'appaltatore;

14) garantire l'apertura e la chiusura dei cimiteri, in orari e modalità come da richiesta della stazione appaltante;

15) risarcire e sistemare eventuali danni causati al patrimonio pubblico o privato o verso persone durante le operazioni cimiteriali;

16) vigilare sul comportamento dei visitatori indicando alla Stazione appaltante eventuali comportamenti scorretti e cercando di arginarli con i mezzi idonei;

17) suggerire alla Stazione appaltante eventuali operazioni ritenute necessarie per il buon svolgimento dei lavori, fornire osservazioni e comunque collaborare con la stazione appaltante per ottenere i lavori eseguiti a regola d'arte;

18) mantenere un comportamento e un abbigliamento adeguato al particolare luogo di lavoro, rispettoso dei defunti e dei visitatori, per tutto l'orario di servizio;

19) eseguire la pulizia e la manutenzione delle tombe presenti in evidente stato di abbandono, di cui sia provata l'assenza di eredi che possano provvedere al decoro (nel caso in cui sia verificata l'esistenza di eredi, tali attività dovranno essere eseguiti dai privati secondo le disposizioni del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria); tali attività dovranno essere eseguiti solo su indicazione della Stazione Appaltante. Per tombe di cui non si hanno notizie negli appositi Uffici Comunali, dovranno essere esposti, ad onere dell'appaltatore, cartelli informativi per il periodo di tempo sufficiente, in cui si richiede ai parenti di intervenire sulle tombe in evidente stato di degrado. Scaduto il termine le operazioni verranno eseguite dall'Appaltatore;

20) istituire un servizio con un numero **di reperibilità 24 ore su 24 attivo in caso di emergenze di n° 1 operaio incaricato di affrontare ogni possibile necessità in merito ai manufatti, impianti, pulizia in genere, manutenzione del verde, gestione accessi** e All'interno di questo servizio rientra l'emergenza neve con spargimento di sale. Il Tecnico Comunale responsabile del servizio avrà la facoltà di contattare il numero di reperibilità e impartire ordini; il servizio verrà immediatamente avviato all'ordine del Tecnico Comunale, a qualsiasi giorno ed ora della giornata senza che la ditta appaltatrice possa avanzare pretese di ulteriori rimborsi;

21) **garantire l'accesso ai marmisti, per il ritiro delle lastre dei Colombari/Ossari, posa lapidi nei campi decennali e ventennali nonché per altri interventi di manutenzione Ordinaria sulle Cappelle Gentilizie e Tombe di Famiglia private, secondo le disposizione impartite dal RUP/DEC;**

In qualunque caso, tranne che per nevicate continuative, i cimiteri dovranno essere accessibili senza rischio da parte degli utenti, nell'orario di apertura.

Ulteriori oneri e obblighi dell'appaltatore

L'impresa si impegna ad eseguire tutte le opere provvisoriale, di difesa e di segnalazione, nei modi previsti dalle Leggi, assicurando in tal modo l'incolumità non solo degli addetti, ma anche dei terzi e della pubblica utenza, nel rispetto del D.Lgs. 81/08 e del D.Lgs 528/99 e s.m.i..

Dovranno altresì essere eseguite quelle opere che, da parte dell'Ufficio Tecnico saranno considerate essenziali per l'ottenimento di quanto indicato al precedente articolo.

Tutte le responsabilità per danni a terzi o cose avvenuti durante l'esecuzione delle operazioni cimiteriali e di manutenzione sono a carico della ditta appaltatrice.

a) Compete interamente all'appaltatore ogni responsabilità in materia di infortuni e per quanto concerne l'adeguamento alle vigenti norme sul lavoro, l'assicurazione degli operai e la previdenza sociale;

b) Compete pertanto all'appaltatore attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi, della prevenzione e assicurazione infortuni sul lavoro, delle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità vecchiaia, e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'appalto;

c) La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere il nome del responsabile del servizio di protezione e prevenzione degli infortuni, così come previsto dal D. Lgs. 81/08 e successive modificazione e integrazioni.

d) La ditta appaltatrice dovrà attenersi anche a quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 per quanto applicabile nel presente appalto.

f) L'appaltatore dovrà comunque osservare tutte le disposizioni derivanti da leggi, decreti, regolamenti, norme, ecc. vigenti o che saranno emanati nel corso dei lavori dalle autorità governative, regionali, provinciali e comunali, nonché dall'Ispettorato del Lavoro, dall'Istituto Nazionale per la prevenzione degli infortuni, dagli enti previdenziali e simili.

g) Tutte le spese e oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto, anche se di natura complementare all'oggetto principale del contratto. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti l'organizzazione del servizio ed il presente contratto o a questo conseguenziali, nessuna eccettuata sono a scarico dell'appaltatore.

h) Il rispetto di tutte le norme di igiene pubblica e di profilassi delle malattie infettive.

i) Il rispetto di tutte le norme che verranno emanate nel corso dell'appalto e che qui non sono elencate.

Oneri diversi a carico dell'appaltatore

In aggiunta ai servizi e oneri precedentemente indicati saranno a carico dell'appaltatore e quindi compresi nel prezzo d'appalto i servizi derivanti dal lavoro di collaborazione nella vigilanza per il rispetto delle disposizioni amministrative come segue:

- ☐ la segnalazione scritta all'Ufficio preposto di danni o problemi che riguardano gli immobili dei cimiteri, le piante e tutto il patrimonio cimiteriale. Nel caso di atti vandalici la ditta dovrà comunicarne tempestivamente al Comune la segnalazione.
- ☐ Il programma di manutenzione da presentare entro 15 giorni dalla presa in servizio;
- ☐ il servizio di custodia nel lavoro di sorveglianza e segnalazione degli abusi e inosservanze al Regolamento di Polizia Mortuaria vigente, da parte degli utenti.
- ☐ la segnalazione di tutte le necessità di carattere sanitario da comunicarsi all'Autorità competente..
- ☐ Le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio; l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, normative e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi del lavoro ivi compresi i dispositivi di sicurezza collettivi e individuale, formazione e informazione per i lavoratori e ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro.
- ☐ Tutte le spese dirette, indirette e oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei macchinari e attrezzature necessarie a svolgere i servizi oggetto del contratto, per beni di consumo e durevoli, e quant'altro necessario per la regolare esecuzione dei lavori stessi;
 - In particolare sarà onere dell'Appaltatore dotarsi anche di adeguato numero di alzaferetri per lo svolgimento dei servizi cimiteriali;
- ☐ Tutte le spese inerenti il rispetto di normativa emergenziale;
- ☐ Tutte le spese e oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti, ed i danni alle cose e persone presenti dentro la perimetrazione cimiteriale;
- ☐ Tutte le spese e oneri derivanti dall'adozione dei precedenti e delle cautele varie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- ☐ Tutte le spese derivanti dalla rimozione e dal trasporto in discarica, compreso il relativo conferimento del materiale di risulta, quali fiori, foglie, erbe, potature delle piante, calcinacci derivanti dall'apertura dei loculi, inclusi i rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni e tutto il materiale dichiarato inutilizzabile. Tutti i rifiuti dovranno essere depositati temporaneamente in appositi raccoglitori; gli idonei raccoglitori dovranno essere forniti a cura e spese dell'appaltatore;

La ditta esecutrice in genere programmerà autonomamente i servizi richiesti nel rispetto del presente Capitolato d'oneri garantendo sempre la serietà, la rapidità e l'efficienza dei servizi cimiteriali, impiegando il tempo necessario senza dar luogo a rilievi da parte dell'Ufficio Tecnico preposto.

Gli stessi dovranno essere eseguiti usando la massima diligenza e ordine. **Qualora fosse richiesta l'effettuazione di esequie oltre l'orario stabilito per l'apertura o chiusura dei cimiteri, il servizio di seppellimento deve essere assicurato, senza che la ditta, per tale fatto, possa richiedere compensi aggiuntivi.**

Inoltre l'appaltatore dovrà, senza eccezioni, assoggettarsi a tutte quelle maggiori prescrizioni che il Comune o le autorità competenti, nel pubblico interesse, ritenessero di imporre per ragioni di profilassi di malattie infettive.

Il personale dipendente dalla ditta collocato presso i cimiteri dovrà essere munito di cartellino di riconoscimento e di abbigliamento reputato idoneo dalla Stazione appaltante.

Il comportamento del personale dipendente dovrà essere in ogni situazione rispettoso del luogo e dei visitatori.

Durante le operazioni cimiteriali gli operatori dovranno mantenere un comportamento decoroso e rispettoso dei defunti e dei congiunti eventualmente presenti.

La mancanza di tale comportamento, rilevata attraverso i sopralluoghi del personale preposto ovvero le segnalazioni formalmente inoltrate alla Stazione Appaltante produrranno l'applicazione di una penale di euro 300,00.

Indipendentemente da quanto disposto ai capi precedenti, e a loro integrazione, competono all'appaltatore, in quanto tale, tutti gli obblighi e relativi oneri e spese previste dalle vigenti leggi.

Sono a carico della Stazione Appaltante i consumi di energia elettrica e di acqua potabile sui quali l'Amministrazione si riserva di esercitare gli opportuni controlli affinché essi siano contenuti entro i normali limiti derivanti dal tipo di consumo effettuato.

Sono invece compresi nel presente Capitolato, anche se non espressamente descritti, quei servizi e lavori necessari a rendere completo il servizio espletato, senza necessità di oneri aggiuntivi per l'ente appaltante.

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal presente Capitolato, l'aggiudicatario riconosce di essere a conoscenza di ogni parte del presente capitolato e di ogni altro documento in esso citato o allegato, e si obbliga ad osservarli scrupolosamente.

Dichiara inoltre di conoscere i luoghi, i fabbricati o terreni, compreso le adiacenze, parcheggi, dove dovranno essere eseguiti i servizi e le attività e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico od altro, che potrebbe influire sull'effettuazione dello stesso.

In particolare l'Impresa è tenuta:

- A provvedere su richiesta agli sbarramenti necessari per impedire l'accesso di persone e veicoli non autorizzati all'interno dei Cimiteri;
- La Ditta dovrà provvedere ad ultimazione di ogni singola lavorazione, allo sgombero di ogni opera provvisoria, dei detriti, entro il termine fissato dall'Ufficio Tecnico.

ARTICOLO 18 – CLAUSOLA SOCIALE DI PRIORITARIATO ASSORBIMENTO DI PERSONALE DEL PRECEDENTE APPALTATORE

Richiamato quanto previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'Appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

Pertanto come requisiti necessari, da inserirsi nella busta amministrativa (A), secondo le indicazioni del bando di gara, **dovrà essere allegata una dichiarazione di impegno**, nel rispetto dei dettami della normativa europea. Inoltre per quanto inerente il piano delle assunzioni si rimanda all'allegato criterio 1 dell'art. 30, comprensivo delle misure orientate tra l'altro a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché a garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.

ARTICOLO 19 - PERSONALE REQUISITI E COMPORTAMENTO

L'impresa dovrà disporre di personale necessario alla perfetta e completa attuazione del servizio in rigorosa osservanza di quanto prescritto dal capitolato. Detto organico dovrà essere integrato dal personale necessario per garantire normale godimento delle ferie contrattualmente previsto, nonché sostituzioni per malattia, infortunio o altro.

In caso di malattia la ditta appaltatrice dovrà comunicare entro 24 ore alla stazione appaltante i nominativi dei sostituti.

Nell'accettare il presente capitolato l'appaltatore si impegna a richiamare, multare ed eventualmente sostituire a semplice richiesta della Stazione appaltante, i dipendenti che mantengono un comportamento scorretto o non confacente alle esigenze.

Gli addetti che vengono dalla Ditta aggiudicataria investiti della facoltà necessaria per la prestazione dei servizi a norma di contratto, devono possedere tutti i requisiti necessari previsti dalle norme vigenti.

L'impresa aggiudicataria deve, pertanto, fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni. A richiesta dell'Amministrazione e/o degli Uffici Competenti, deve sostituire il personale inidoneo o colpevole di non avere ottemperato ai doveri e servizi.

L'impresa aggiudicataria mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni impartite dall'Ufficio Tecnico, nonché il comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

ARTICOLO 20 - SCIOPERI

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'aggiudicatario è obbligato a espletare i servizi di cui al presente Capitolato in ogni caso, anche nell'ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

In tale ipotesi i servizi dovranno essere garantiti, nei limiti di legge, e, ove disponibili, secondo le modalità specificatamente elaborate dalla Stazione Appaltante. .

ARTICOLO 21 - NORME SUI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA.

Il contratto collettivo nazionale individuato dalla Stazione appaltante per l'esecuzione del presente appalto è il seguente: **CCNL per i lavoratori delle Imprese e consorzi, esercenti attività alla persona, attività cimiteriali, attività trasferimento funebre, di onoranze funebri e di polizia mortuaria Centri di servizi e Consorzi Aziende Municipalizzate e Strutture Assistenziali aderenti alla Associazione Fmpi Asnaf & As.**

L'affidatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di contratti collettivi e manodopera, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del servizio, ed in particolare:

- a) nell'esecuzione del servizio che formano oggetto del presente disciplinare, l'affidatario si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
- b) i suddetti obblighi vincolano l'affidatario anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- c) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
- d) è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori, o comunque esecutori, nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subcottimo; il fatto che il subcottimo non sia stato

autorizzato, o non soggetto ad autorizzazione, non esime l'affidatario dalle responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;

1) Ai sensi dell'articolo 11 comma 6 del Cosice In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto

ARTICOLO 22 - RINVENIMENTO DI OGGETTI

L'appaltatore è tenuto a denunciare all'Ente il rinvenimento, occorso durante l'esecuzione dei lavori e delle opere, di oggetti di qualsiasi tipo di valore intrinseco o di valore archeologico e averne la massima cura fino alla consegna. Tali oggetti anche se non reclamati da nessuno, non rimangono comunque in proprietà della ditta appaltatrice; essa dopo averli conservati per tre giorni dalla data di rinvenimento, dovrà consegnarli presso gli Uffici della Polizia Municipale.

ARTICOLO 23- ATTREZZI E MACCHINE

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio nonché per la fruizione dei cimiteri da parte dei cittadini (2 ascensori presso cimitero del Capoluogo ed eventuali servoscala) sono ad esclusivo carico della ditta per tutta la durata del contratto. L'impresa sarà responsabile della custodia e manutenzione sia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. **Gli alzaferetri sono messi a disposizione dal Gestore del Servizio** e sono a suo carico anche le riparazioni e le revisioni previste dalla normativa vigente. Le scale manuali per accedere alle file superiori dei colombari ed ossari sono fornite dal Comune e la manutenzione periodica spetta al Gestore del Servizio.

L'Amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature, materiali e prodotti.

Il trasporto al centro di smaltimento dei rifiuti cimiteriali dovrà avvenire con mezzi e modalità nel rispetto della normativa in materia, e sarà ad esclusivo carico della ditta.

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura dei Cimiteri.

In particolare le attrezzature devono essere sempre efficienti, dotate di tutti gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

L'utilizzo di tali macchinari mezzi meccanici quali elevatori forniti direttamente dalla ditta appaltatrice dovrà essere comunicato preventivamente dalla ditta all'ufficio che dovrà autorizzarlo. I macchinari dovranno essere in regola con le vigenti norme in materia e marchiati CE. L'utilizzo di macchinari non in piena efficienza comporterà l'immediato allontanamento degli stessi a cura e spese della ditta appaltatrice e l'applicazione delle penali di cui agli articoli precedenti. I macchinari potranno essere tenuti in deposito all'interno della struttura cimiteriale in luoghi che non causino problemi ed ingombri per i visitatori.

Sono a carico della ditta tutte le spese per la messa a norma delle attrezzature, per i collaudi e le revisioni

periodiche e idanni a terzi a dipendenti e a cose causate dalla mancata messa a norma.

Tutto il materiale di consumo (sabbia, cemento, mattoni, intonaco, vernici, ecc..) necessario per lo svolgimento di tutte le operazioni previste nel capitolato è a carico della ditta appaltatrice.

Tutto il materiale per la sicurezza e l'informazione come dettato dalle norme vigenti (dispositivi di protezione individuale e collettiva, cartelli d'informazione, prescrizione, divieto) **è a carico della ditta appaltatrice.**

La ditta appaltatrice non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e materiali non strettamente necessari per svolgere i servizi in appalto e non potrà esercitare prestazioni non connesse con l'appalto in questione all'interno delle mura cimiteriali.

ARTICOLO 24 - RIFIUTI E RIFIUTI SPECIALI

Spetta all'appaltatore l'onere dell'individuazione, separazione e raccolta differenziata dei **rifiuti cimiteriali speciali** (resti di casse, vestiti di defunti etc.).

Detto materiale dovrà essere raccolto da personale specializzato, con tutte le precauzioni necessarie ed indicate dalle vigenti normative in fatto di sicurezza sul luogo di lavoro, dovranno essere inseriti in appositi sacconi per rifiuti cimiteriali. L'appaltatore provvederà al relativo smaltimento. In caso di inadempienza la Stazione appaltante o chiunque sarà autorizzato a denunciare la ditta Appaltatrice alle autorità competenti.

Di conseguenza **è vietato lo smaltimento, con qualsiasi metodologia, all'interno dei cimiteri, dei rifiuti speciali.**

La ditta appaltatrice si impegna rispettare tutte la normativa in materia di rifiuti, sia esistente sia quanto dovesse entrare in vigore durante l'appalto. Tutti gli altri rifiuti, che la legge prevede come rifiuti urbani o assimilabili all'urbano,

potranno essere smaltiti mediante i cassonetti di raccolta presenti all'interno dei cimiteri e/o nelle immediate vicinanze. La Ditta dovrà provvedere al controllo degli stessi, evitando la fuoriuscita dei rifiuti dai cassonetti, e comunicare all'Ente eventuali mancanze e/o tardive raccolte da parte dell'Impresa addetta.

La classificazione del rifiuto sarà a carico dell'impresa appaltatrice. In particolare l'impresa appaltatrice dovrà differenziare e tenere distinti la raccolta, il deposito temporaneo, il trattamento e lo smaltimento di ogni residuo di tipo vegetale al fine di agevolarne il riciclo e la trasformazione in 'compost' da parte della discarica.

L'appaltatore dovrà fornire appositi raccoglitori, per ogni tipologia di rifiuto, per lo stoccaggio temporaneo.

Per ogni violazione delle istruzioni del RUP/DEC e degli adempimenti di cui sopra verrà applicata una penale di Euro 1.500,00 da detrarre dai compensi. Le violazioni non devono essere superiori a due nell'arco di un anno, pena la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 25 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1) Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, l'Appaltatore, gli eventuali subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati all'appalto in oggetto, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, per tutti i movimenti finanziari relativi al contratto di appalto oggetto del presente capitolato e comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi di tale/i conto/i corrente/i, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone che possono riscuotere a norma dell'art. 3 del Capitolato generale di appalto, delegate ad operare su tale/i conto/i corrente/i. Entrambe le comunicazioni dovranno pervenire alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione del/i conto/i corrente/i dedicato/i.

2) Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto devono essere registrati su tale/i conto/i corrente/i dedicato/i e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

3) Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'ANAC su richiesta della stazione appaltante e, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16.01.2003 n.

3 codice unico di progetto (CUP) relativo al contratto di appalto oggetto del presente capitolato se previsto (non previsto nel presente affidamento)

4) Il/i conto/i corrente/i dedicato/i dovrà/anno essere utilizzato/i anche per pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti nelle spese generali nonché quelli destinati all'acquisito di immobilizzazioni tecniche, anche se tali pagamenti non si riferiscono in via esclusiva all'esecuzione del contratto di appalto oggetto del presente capitolato.

5) Qualora l'appaltatore non assolverà agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, eseguendo transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

6) L'appaltatore, il subappaltatore ed il sub contraente dovranno inserire, nei rispettivi contratti, apposita clausola di

assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010 nonché apposita clausola risolutiva espressa da attivare avuta notizia dell'inadempimento della propria controparte agli stessi obblighi di tracciabilità di cui al presente articolo. Dell'avvenuta risoluzione contrattuale dovranno dare contestuale informazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente.

7) I pagamenti agli Enti previdenziali, assicurativi, istituzionali, quelli in favore di fornitori di pubblici servizi e quelli relativi a tributi possono essere effettuati anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Le spese giornaliere, di importo uguale o inferiore a € 500,00, relative all'appalto aggiudicato, al subappalto ed al subcontratto possono essere effettuate anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego di denaro contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

ART. 26 CLAUSOLE ANTICORRUZIONE E DOVERI COMPORTAMENTALI

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, co.3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165" e del Codice di comportamento del Comune di Rho, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 11/03/2014, l'affidatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, sottoscrivendo il contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del relativo rapporto di lavoro.

ART. 27.- WHISTLEBLOWING

L'affidatario prende atto dell'attivazione, da parte dell'Ente Appaltante, della piattaforma informatica dedicata al "whistleblowing", sistema che permette, con garanzia di riservatezza, di segnalare illeciti, abusi, illegalità o irregolarità lesivi dell'interesse pubblico, comunicando ai propri dipendenti/collaboratori interessati, tramite e-mail dedicata, la possibilità di accesso al sistema di whistleblowing del Comune di Rho, ai fini della segnalazione di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001, commi 1 e 2). Il software è conforme alla legge n. 179/2017 nonché alle Linee Guida Anac, Determinazione n. 6 del 2015 e al Comunicato del Presidente Anac del 5 settembre 2018; di seguito il percorso per accedere alla piattaforma attivata dal Comune di Rho, messo a disposizione anche dei dipendenti/collaboratori delle imprese appaltatrici: <https://comunedirho.whistleblowing.it/>. Il link è presente anche nel sito istituzionale del Comune all'interno di "Amministrazione Trasparente," sezione "Altri contenuti - Prevenzione della corruzione",

sottosezione “Whistleblowing – Procedura per le segnalazioni di illeciti”. L'appaltatore si impegna solennemente a non adottare misure ritorsive nei confronti dei segnalanti.

ART 28 - TRATTAMENTO DATI

In riferimento al “trattamento dei dati personali”, come definito e normato dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), l'affidatario:

- a) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della predetta procedura
- b) dichiara di essere conscio che i dati conferiti saranno accessibili a “chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti” ai sensi della L. 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.;
- c) dichiara di essere a conoscenza che i dati conferiti potranno essere cancellati solo ed esclusivamente in conformità con la vigente normativa regolamentante la tenuta, la conservazione e la gestione degli atti e dei documenti della Pubblica Amministrazione;
- d) esprime il proprio assenso alla comunicazione/diffusione da parte del Comune di Rho dei propri dati a soggetti privati, ovvero a soggetti pubblici economici, coinvolti nel procedimento amministrativo connesso all'espletamento dell'incarico richiamato in oggetto;
- e) dichiara di essere stato reso edotto che il titolare del trattamento dei dati è il “Comune di Rho, avente sede Rho, Piazza Visconti 23”, fermo restando che, ove per fini istituzionali ovvero connessi al procedimento, i dati vengano comunicati a soggetti terzi, il Comune di Rho non potrà essere ritenuto responsabile dell'utilizzo e/o della diffusione dei dati da parte di detti soggetti.;
- f) dichiara di non aver affidato incarichi in violazione dell'art 53 comma 16-ter del D.Lgs.vo 165/01 e succ mod e int (pantouflage)

Art. 29 – PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta ai sensi dell'art 71 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi ai sensi dell'art 108 comma 2a) – trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera, del codice D.Lgs. 36/2023, e ss.mm ii.

OFFERTA TECNICA (B): punteggio massimo 90/100, rinveniente da elementi di natura qualitativa BUSTA B

OFFERTA ECONOMICA (C): punteggio massimo 10/100, rinveniente da elemento di natura quantitativa BUSTA C

Il punteggio massimo attribuibile al Concorrente è pertanto pari a 100.

Art. 30- CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La valutazione delle offerte è demandata ad una Commissione giudicatrice, nominata dall'Ente dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Le offerte tecniche saranno valutate sulla base del contenuto della documentazione presentata dai Concorrenti nella Busta “Offerta Tecnica”.

Non sono ammesse offerte in variante. I concorrenti possono solo proporre, nell'ambito delle proprie offerte tecniche e sempre nel rigoroso rispetto delle prescrizioni minime di capitolato e di tutte le altre condizioni degli atti posti a base di gara, miglioramenti ed integrazioni che saranno valutate secondo quanto illustrato nel presente articolo.

Il punteggio tecnico sarà ottenuto sommando i singoli punteggi attribuiti agli elementi che determinano la valutazione per ciascun singolo criterio, di seguito specificato.

Elementi di valutazione Punteggio massimo

Elemento B punti 90 - L'offerta tecnica, sottoscritta dal legale rappresentante, ai fini dell'attribuzione del punteggio premiante, dovrà fare chiaro ed esplicito riferimento ai sotto elencati sub-criteri:

	SUB-CRITERI	Punti max
B1	RISORSE UMANE E ATTREZZATURE	35
B2	MODALITA' di LAVORO	52
B3	MIGLIORIE CHE NON COMPORTINO MAGGIORI COSTI PER LA STAZIONE APPALTANTE	3

ANALISI DEI SUB-CRITERI

	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX
B1	RISORSE UMANE E ATTREZZATURE	35

	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX
1.1	<p>SISTEMA DI VERIFICA E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologia; - Frequenza; - Raccolta e gestione dei dati e reportistica (tra cui a puro titolo esemplificativo controllo sullo standard del servizio, sulle presenze del personale, sui prodotti e sulle attrezzature utilizzate, ecc.). <p>Il concorrente deve indicare il sistema di autocontrollo che intende adottare per garantire la corretta applicazione delle procedure di esecuzione del servizio e il rispetto delle condizioni minime previste dal Capitolato, nonché la qualità delle prestazioni rese.</p> <p><u>Allegare progetto di massimo 2 facciate, formato A4 comprensivo di eventuali elaborati grafici</u></p>	5

<p>1.2</p>	<p>STRUTTURA AZIENDALE E RISORSE UMANE</p> <p>Capacità di organizzazione del team proposto, sua composizione e qualificazione delle figure professionali volta a garantire e a rispondere con coerenza a quanto stabilito nel capitolato.</p> <p>Composizione e organizzazione del team proposto per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, suddiviso per tipo di servizio oggetto di appalto.</p> <p>A tal proposito, dovrà essere esplicitato quali figure professionali il concorrente metterà a disposizione per lo svolgimento dei servizi richiesti, indicante il numero delle ore settimanali ed i compiti da svolgersi, nonché la qualifica, i titoli professionali e, se già in forza, l'esperienza acquisita. Dovranno altresì essere indicate le soluzioni poste in essere per garantire il servizio in caso di <i>turn over</i> degli operatori, i sistemi e gli strumenti per il controllo/rendiconto dell'effettiva presenza del personale in servizio.</p> <p><u>Allegare progetto di massimo 2 facciate comprensivo di eventuali elaborati grafici</u></p>	<p>10</p>
<p>1.3</p>	<p>PARCO MACCHINE E ATTREZZATURE</p> <p>Congruità delle attrezzature proposte rispetto ai servizi da svolgere e livello degli standard qualitativi garantiti dalle dotazioni.</p> <p>Composizione del parco mezzi e attrezzature proposto per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, suddiviso per tipo di servizio.</p> <p>Si dovranno elencare i mezzi e le attrezzature in uso, elencandone i dati quali produttore - denominazione commerciale e per quali servizi è proposto l'utilizzo, evidenziandone i vantaggi in termini di efficienza ed efficacia.</p> <p><u>Allegare progetto di massimo 2 facciate comprensivo di eventuali elaborati grafici</u></p>	<p>20</p>

B2	MODALITA' di LAVORO	52
2.1	PIANO OPERATIVO ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI NECROFORICI Capacità di gestione e organizzazione tali da garantire un efficiente svolgimento dei servizi e una efficiente risposta in conformità a quanto previsto nel capitolato. Si chiede il modello organizzativo proposto per la gestione delle operazioni cimiteriali oggetto di appalto in rapporto a programmazione, modalità esecutive, metodologie di intervento, evidenziandone eventuali pregi o vantaggi in termini di efficienza ed efficacia. <u>Allegare progetto di massimo 2 facciate comprensivo di eventuali elaborati grafici</u>	20
2.2	PIANO OPERATIVO ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI MANUTENTIVI Individuazione dei lavori, capacità di programmazione, organizzazione e di esecuzione, tali da garantire la gestione dei servizi nei cimiteri comunali in conformità a quanto previsto nel capitolato, le cui prestazioni sono descritte nei disciplinari tecnici B,C,D Si chiede il modello organizzativo proposto per la gestione del servizio di manutenzione ordinaria, oggetto di appalto in rapporto a programmazione attività, modalità esecutive, metodologie di intervento evidenziandone eventuali pregi o vantaggi in termini di efficienza ed efficacia. <u>Allegare progetto di massimo 2 facciate comprensivo di eventuali elaborati grafici</u>	32
B3	MIGLIORIE CHE NON COMPORTINO MAGGIORI COSTI PER LA STAZIONE APPALTANTE	3
3.1	TEMPO DI SERVIZIO Si considerano eventuali proposte di miglioramento del servizio attraverso una migliore e più puntuale presenza degli operatori cimiteriali – eventuali servizi aggiuntivi, finalizzati al miglioramento generale del servizio stesso. <u>Allegare proposta di massimo 1 facciata</u>	3

La proposta tecnica dovrà essere predisposta in un fascicolo per singolo criterio, secondo le specifiche indicate sopra, in formato A4, con carattere Arial 11.

La Commissione, per l'attribuzione dei punteggi degli elementi di valutazione qualitativi, opererà attraverso l'applicazione

della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

Dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)

\sum_n = sommatoria

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1

I coefficienti per la valutazione dei sub elementi $V(a)_i$ di natura qualitativa verranno determinati attraverso la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari. Si procederà poi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub elemento da parte di tutti i Commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Successivamente ciascun coefficiente definitivo determinato per ciascun sub elemento sarà moltiplicato per il relativo sub peso al fine di ottenere il punteggio.

In particolare si stabilisce che i suddetti punteggi per ogni punto saranno attribuiti in base alle valutazioni dell'offerta tecnica espresse sul livello di giudizio di merito così determinate:

- Eccellente – analisi completa ed esaustiva, con eccellente grado di disquisizione tecnico – amministrativa – normativa e semantica sia rispetto a quanto indicato sul disciplinare, sul capitolato e allegati ad ottimo grado di dettaglio, sia generale che puntuale, con eccellente contestualizzazione, nella chiarezza di esposizione di quanto il concorrente propone ed espone.
- Ottimo – analisi con alto grado di analisi tecnico- amministrativa – normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con ottimo dettaglio sia generale che puntuale con alta contestualizzazione, con minore chiarezza e precisione nell'esposizione di quanto proposto.
- Buono - offerta con buon grado di analisi tecnico- amministrativa – normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con buon dettaglio di analisi degli elementi e con buona contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
- Discreto – analisi con discreto grado di analisi tecnico- amministrativa – normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con discreto dettaglio di analisi contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
- Sufficiente - offerta con sufficiente grado di analisi tecnico- amministrativa – normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con sufficiente dettaglio di analisi degli elementi e con sufficiente contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
- Insufficiente - offerta con insufficiente grado di analisi tecnico- amministrativa – normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati senza dettaglio di analisi degli elementi e senza o con pochissima contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.

Si stabilisce inoltre di attribuire ai sopraindicati giudizi di merito i coefficienti indicati nella sottostante tabella, tra 0 e 1:

Giudizio di merito	Coefficiente corrispondente
eccellente	1
ottimo	0,8
buono	0,6
discreto	0,4
sufficiente	0,2
insufficiente	0

Non si procederà alla riparametrazione del coefficiente in caso di una sola offerta valida e ammessa alla valutazione tecnica.

L'aggiudicatario sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni proposte a quanto offerto, dichiarato e proposto - ed assunto a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati agli elementi e sub-elementi sopra illustrati da parte della preposta commissione giudicatrice nella propria offerta tecnica.

Saranno ammesse alla valutazione dell'offerta economica solo ed esclusivamente le imprese che avranno raggiunto un punteggio minimo di 40 punti (prima della riparametrizzazione). Coloro che non raggiungeranno il punteggio di punti 40 verranno esclusi dalla gara.

Art. 31- MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Le offerte economiche dovranno riportare un'unica percentuale di ribasso sull'importo della quota a canone posto a base d'asta, (al netto dell'IVA) - punti 10 max.

La valutazione dell'offerta economica avviene applicando la seguente formula:

$$V(a) i = R_i / R_{max}$$

dove:

V(a) i è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;

R_i è il ribasso dell'offerta in esame;

R_{max} è il massimo ribasso offerto (più vantaggioso per la Stazione appaltante);

Il punteggio dell'elemento (indice di valutazione) è individuato moltiplicando il relativo coefficiente per il peso (ponderazione – punti max 10) previsto dalla lettera di invito in corrispondenza dell'elemento medesimo.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte recanti una percentuale in aumento e/o di valore superiore a quello posto a base di gara.

Art. 32 - ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO COMPLESSIVO

Risulterà economicamente più vantaggiosa l'offerta che avrà raggiunto il maggior punteggio risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti alla offerta tecnica e all'offerta economica.

Il Comune si riserva la facoltà di aggiudicare la concessione anche in presenza di un'unica offerta, purché ritenuta valida ed idonea;

In caso di due o più offerte con uguale punteggio finale sarà privilegiata la migliore offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, anche per quanto concerne l'offerta tecnica, si procederà a sorteggio.